

POLVERE TIPO BORDOLESE

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

POLVERE TIPO BORDOLESE

Composizione

100 grammi di prodotto contengono:

RAME metallo g 20

(sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrossido)

Coformulanti q.b. a g 100

Indicazioni di Pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di Prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare la polvere. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P391 Raccogliere la fuoriuscita. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione:

UPL HOLDINGS COÖPERATIEF U.A.

Claudius Prinsenlaan 144 A, 4818 CP, Breda, NOORD-BRABANT, The Netherlands Tel. +31 (0) 850712300

Distribuito da: UPL ITALIA S.r.l. – Via Terni 275, 47522 S. Carlo di Cesena (FC) Tel. 0547 661523

Officina di produzione: CEREXAGRI S.A.S. – Divisione R.S.R. - Marsiglia (FRANCIA)

Officine di confezionamento: Kollant S.r.l. – Isola Vicentina (VI), TORRE S.p.A. – Torrenieri (SI)

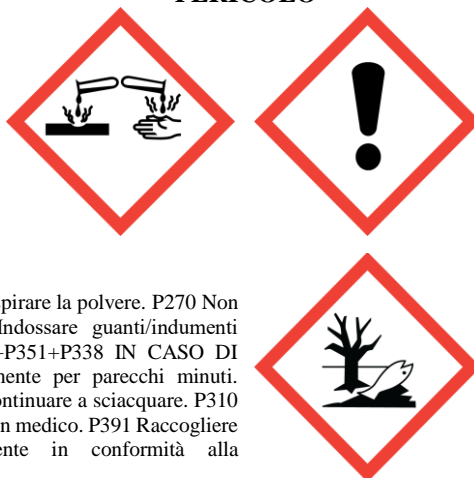
Stabilimento di riemannatura: ARCO Logistica Srl – Via A. Battistella 22, 44123 Ferrara

Registrazione del Ministero Sanità N° 5609 del 6.12.1983

Contenuto netto: kg 1 – 10 – 20

PARTITA N°.....

PERICOLO



PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri su ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, floreali e ornamentali, fragola, barbabietola da zucchero, legumi e patata;
- 10 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 75% o 20 metri per applicazioni su olivo e agrumi;
- 20 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 75% per applicazioni su pomacee e drupacee (trattamenti precoci);
- 10 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50% o 15 metri per applicazioni su pomacee e drupacee (trattamenti tardivi), actinidia, e nocciolo;
- 20 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50% per applicazioni su noce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolisi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleli.

CARATTERISTICHE: POLVERE TIPO BORDOLESE è un formulato a base di rame, preparato con un particolare procedimento industriale brevettato che garantisce la presenza del solfato di rame solamente nella sua forma di cristallizzazione più efficiente (BROCHANTITE) mentre i sali di calcio derivanti dalla reazione sono esclusivamente sotto forma di gesso. Il contenuto in rame metallo attivo e la speciale formulazione conferiscono a POLVERE TIPO BORDOLESE un'azione fungicida e batteriostatica anche con ridotti apporti di rame per ettaro.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Con riferimento alle dosi indicate in tabella, utilizzare in linea di principio quelle più elevate in caso di alta pressione della malattia e nelle fasi di maggiore suscettibilità della coltura

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

In ogni caso non superare mai la quantità di 30 Kg/ha per anno di formulato commerciale (pari a 6 Kg/ha per anno di rame metallo), qualora non diversamente specificato nella colonna "Indicazioni".

Coltura	Avversità	Dose	Dose	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
		(kg/ha)	(g/hL)		
		min - max			
POMACEE*	Ticchiolatura (<i>Venturia</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.; <i>Erwinia amylovora</i>), Cancri rameali (<i>Nectria</i> spp.),	1,0 - 5,0	70 - 330	Da mazzetti divaricati a raccolta (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni.	7
		2,5 - 7,5	170 - 500	Dall'inizio della caduta delle foglie alla comparsa dei mazzetti fiorali (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni.	-
DRUPACEE	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Monilia* (<i>Monilina</i> spp.), Corineo (<i>Coryneum</i> <i>beiyerinckii</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.), Nerume (<i>Stigmata</i> <i>carpophila</i>)	2,5 - 5,0	170 - 330	Trattamenti da inizio a fine caduta foglie. Intervallo minimo: 14 giorni	-
		4,0 - 7,0	270 - 470	Trattamenti autunno - vernini, Intervallo minimo: 14 giorni	
AGRUMI	Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.),	4,0 - 5,0	200 - 250	Intervallo minimo: 5 giorni	14
ACTINIDIA	Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.)	5,0 - 7,4	500 - 740	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa. Intervallo minimo: 7 giorni.	-
		1 - 2,5	100 - 250	Da ripresa vegetativa alla raccolta. Intervallo minimo: 7 giorni. Dopo la fioritura intervenire solo in caso di violente grandinate o condizioni climatiche particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno.	15
OLIVO	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>); Lebbra (<i>Gloeosporium olivarum</i> = <i>Colletotrichum acutatum</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	2,5 - 6,0	170 - 400	Intervallo minimo: 14 giorni	14

Coltura	Avversità	Dose	Dose	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
		(kg/ha) min - max	(g/hL)		
NOCCIOLO	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Citospora (<i>Cytospora corylicola</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)	3,0 - 6,0	200 - 400	Intervallo minimo: 14 giorni	14
NOCE	Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>)	2,5 - 10,0	250 - 1000	Da ripresa vegetativa a inizio fioritura. Intervallo minimo: 14 giorni	14
POMODORO DA MENSA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
POMODORO DA INDUSTRIA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	10
MELANZANA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
PATATA ED ORTAGGI A TUBERO (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)	3,4 - 6,0	340 - 600	Intervallo minimo: 7 giorni	7
CUCURBITACEE (serra e pieno campo)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> ; Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>); Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>); Cladosporiosi (<i>Cladosporium spp.</i>), Batteriosi	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino	Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>)			Intervallo minimo: 5 giorni	
Melone, Cocomero, Zucca				Intervallo minimo: 5 giorni	7

Coltura	Avversità	Dose	Dose	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
		(kg/ha) min - max	(g/hL)		
Carciofo (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia spp.</i>); Ascochitosi (<i>Ascochyta spp.</i>); Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>),	2,5 - 4,0	250 - 400	Max 4,8 kg/ha di sostanza attiva per anno. Intervallo minimo: 5 giorni	3
Asparago (pieno campo)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Stemfiliosi dell'asparago (<i>Pleospora allii</i>)			Trattare dopo la raccolta dei turioni. Intervallo minimo: 5 giorni	
CAVOLI (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>), Cavolfiore, Cavolo broccolo	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	14
LATTUGHE ED INSALATE (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>)	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	7
ORTAGGI A RADICE*** (pieno campo)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>), Peronospora (<i>Peronospora crustosa</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>)	2,5 - 5,0	250 - 500	Max 5 kg/ha di sostanza attiva per anno. Intervallo minimo: 5 giorni	14
LEGUMI (pieno campo)	Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>); Peronospora (<i>Peronospora spp.</i>); Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>)	2,5 - 5,0	250 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
ORTAGGI A BULBO (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>), Stemfiliosi (<i>Stemphyllium</i>)	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
FRAGOLA (pieno campo)	Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>)	3,75 - 5,0	380 - 500	Intervallo minimo: 5 giorni	3

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha)	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
		min - max			
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO***	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	5,0 - 6,0	500 - 600	Max 4,8 kg/ha di sostanza attiva per anno. Intervallo minimo: 5 giorni	14
	Peronospora (<i>Phytophthora spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomonas spp.</i>), Ticchiolatura	3,4 - 5,0	340 - 500	Intervallo minimo: 7 giorni	-

* fare attenzione alle varietà sensibili al rame ** effetto collaterale *** il consumo delle derrate (anche destinate alla produzione di mangimi) è consentito solo per le radici, smaltire il fogliame e la parte epigea in conformità alla regolamentazione nazionale

Le dosi sopra riportate si riferiscono all'utilizzo di Volumi Normali (VN) di irrorazione (es. vite: 1000 L/ha; pomacee e drupacee: 1500 L/ha; orticole: 1000 L/ha). In caso di volumi diversi, rispettare sempre le dosi ad ettaro.

Per l'impiego con irroratrici a recupero di volume, e nel caso di colture arboree nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai Volumi Normali (VN) sopra indicati (es. pesco fino al pieno sviluppo fogliare), si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hL), avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.

UTILIZZO DEL PRODOTTO: versare POLVERE TIPO BORDOLESE direttamente nella botte riempita per $\frac{3}{4}$ con acqua mantenendo l'agitatore spento; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego, attendere la completa dispersione del prodotto e successivamente attivare l'agitatore.

COMPATIBILITÀ: POLVERE TIPO BORDOLESE è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari attualmente autorizzati, in caso di dubbio si consiglia comunque una prova preliminare su piccola scala. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura. Su drupacee il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione, in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Su varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele cuprosensibili: Abbondanza Belford, Black Stayman, gruppo Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. Pere cuprosensibili: Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Santa Maria, Decana del Comizio, Butirra Giffard.

Per ulteriore sicurezza e/o in caso di varietà di più recente introduzione si consiglia di effettuare un saggio preliminare su di una porzione limitata di vegetazione.

INTERVALLO DI SICUREZZA TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: Riferirsi all'intervallo di sicurezza riportato in tabella.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente